



# **COMUNE DI MIRA**

## **Provincia di Venezia**

PIAZZA IX MARTIRI, 3 - C.A.P. 30034 – TEL. 041-5628211 (centralino) – FAX 041-422023 – C.F. 00368570271  
Indirizzo Internet: [www.comune.mira.ve.it](http://www.comune.mira.ve.it) - E-mail: [info@comune.mira.ve.it](mailto:info@comune.mira.ve.it)

---

# **REGOLAMENTO PER CONCESSIONE ED USO DEGLI ORTI-URBANI**

**Approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 29 del 29/11/2022**

## **Art. 1**

### **DEFINIZIONE**

Per orto urbano s'intende un appezzamento di terreno pubblico, messo a disposizione dei cittadini Miresi, con l'obiettivo:

- di favorire le attività di carattere ricreativo;
- di incentivare la gestione e manutenzione di porzioni di territorio di proprietà pubblica messi a disposizione dall'Amministrazione Comunale;
- di valorizzare i prodotti tipici.

L'orto urbano è destinato alla sola coltivazione di ortaggi, piccoli frutti e fiori ad uso del concessionario.

L'orto, non ha scopo di lucro; gli ortaggi prodotti potranno essere destinati solo al consumo familiare o donati a terzi, consentendo a chi se ne occupa un sano impiego del tempo libero e facilitando occasioni di incontro per iniziative ricreative, culturali e sociali.

Inoltre, le finalità essenzialmente socio-culturali degli orti urbani, lasciano aperto lo spazio alla sperimentazione di tipologie/tecniche di nuova/vecchia orticoltura, tipo orticoltura biodinamica.

Ai fini della presente disciplina si intendono come orti urbani le aree costituite da:

- particelle ortive individuali;
- parti comuni (percorsi pedonali confinanti con gli appezzamenti).

Gli orti urbani dovranno essere coltivati biologicamente ed è pertanto vietato l'uso di concimi chimici e di prodotti inquinanti (diserbanti, antiparassitari ecc.) che possono arrecare danno all'ambiente. L'uso di tali prodotti comporterà la revoca dell'assegnazione.

## **Art. 2**

### **CRITERI GENERALI**

La concessione degli orti, a cadenza triennale, è di competenza della Giunta Comunale. E' compito degli uffici comunali preposti predisporre il bando, richiedere e verificare la documentazione prevista, predisporre l'elenco dei concessionari.

## **Art. 3**

### **REQUISITI DI ASSEGNAZIONE**

L'assegnazione degli orti urbani, realizzati dall'Amministrazione Comunale su aree pubbliche, e l'eventuale revoca di tali assegnazioni sono di competenza della Giunta Comunale che adotta apposito provvedimento previa istruttoria da parte dell' Ufficio Patrimonio.

I requisiti indispensabili per i cittadini che presentano richiesta di concessione di una particella ortiva individuale sono i seguenti:

- che abbiano compiuto 18 anni;

- che abbiano residenza nel Comune di Mira;
- che non abbiano ottenuto per sé o per altro componente del nucleo familiare un altro orto sociale urbano;
- che non siano proprietari o comproprietari o usufruttuari o affittuari di terreni coltivabili nella nel territorio della Provincia di Venezia.

I cittadini disabili (con idonea certificazione) che non siano in grado di provvedere autonomamente alla coltivazione dell'orto, possono presentare domanda congiuntamente ad altro cittadino abile.

In assenza di domanda congiunta, se assegnatari, potranno avvalersi della collaborazione di appartenenti al nucleo familiare di convivenza o comunque di altre persone da loro indicate.

Il cittadino potrà indicare, nella richiesta, il nominativo di un figlio/o minorenne che può supportare, anche ai fini formativi di quest'ultimo, il richiedente nelle attività dell'orto, sotto tutela del genitore che ne assume tutti gli oneri sollevando l'Amministrazione Comunale da qualsiasi responsabilità.

L'assegnazione sarà curata dall'Ufficio Patrimonio.

A parità di requisiti, saranno assegnati dei punteggi in base a:

- documento ISEE inferiore;
- nucleo familiare (numeroso o single);
- condizione lavorativa (disoccupato/a, casalingo/a o cassaintegrato/a);

Fermi restando i requisiti generali per l'assegnazione, è facoltà della Giunta Comunale, in deroga alla graduatoria, procedere ad assegnazioni straordinarie di particelle ortive a quei richiedenti che presentino particolari situazioni soggettive e oggettive di disagio e/o di assistibilità comprovate, da apposita relazione dei servizi sociali comunali.

Nell'ipotesi di incremento del numero di orti urbani rispetto a quelli esistenti è facoltà della Giunta Comunale riservare un numero di particelle ortive per le assegnazioni di cui al comma precedente.

Per la formazione della graduatoria, accertati i requisiti di cui al secondo comma del presente articolo, verranno attribuiti i seguenti punteggi:

#### **REDDITO ISEE:**

- |                               |          |
|-------------------------------|----------|
| - Fino a € 4.000,00           | 10 punti |
| - Da € 4.001,00 a € 8.500,00  | 8 punti  |
| - Da € 8.501,00 a € 12.000,00 | 5 punti  |
| - Da € 12.0001 a € 15.500,00  | 3 punti  |

- oltre € 15.501 1 punto

#### **NUCLEO FAMILIARE:**

- PERSONA SOLA 10 punti
- FAMIGLIA DI 2 o 3 PERSONE 5 punti
- FAMIGLIA DI 4 PERSONE 7 punti
- FAMIGLIA DI 5 o Più PERSONE 10 punti

#### **CONDIZIONE LAVORATIVA (DEL RICHIEDENTE):**

- DISOCCUPATO/A – CASSAINTEGRATO/A 10 punti
- CASALINGO/A 10 punti
- PENSIONATO/A 7 punti
- OCCUPATO/A 5 punti

Le richieste di concessione, redatte su apposito modulo e debitamente sottoscritte, devono essere presentate all' URP nei termini e modalità indicate nel bando.

Tra gli aventi diritto verrà redatta una graduatoria che avrà validità per tre anni solari.

La graduatoria verrà stilata in base a quanto previsto dal presente regolamento.

Gli appezzamenti disponibili e previsti nel bando saranno assegnati ai richiedenti in graduatoria mediante sorteggio.

Non sarà possibile indicare nella domanda una prenotazione del posto.

Le concessioni avranno validità triennale.

Dalla graduatoria approvata si attingerà per eventuali rimpiazzi in caso di disdetta anticipata. In tal caso il subentrante potrà disporre dell'appezzamento fino alla scadenza originaria della concessione.

#### **Art. 4**

#### ***DURATA DELL'ASSEGNAZIONE***

La concessione ha durata triennale, con possibilità di disdetta anticipata da parte dei concessionari.

In caso di revoca o disdetta subentra nella concessione il primo dei richiedenti in graduatoria. Il subentrante potrà disporre dell'appezzamento fino alla scadenza naturale della concessione.

Entro tre sei mesi dalla scadenza del triennio i concessionari potranno chiedere il rinnovo della concessione per il successivo triennio, qualora mantengano i requisiti indispensabili.

Tale facoltà è esercitata per un massimo di una volta, fermo restando la possibilità di accedere alla graduatoria in via ordinaria.

## ***Art.5 ESCLUSIVITA'***

L'orto concesso in gestione al concessionario non può né essere ceduto, né dato in affitto, né dato in successione, ma deve essere coltivato direttamente e con continuità. L'unica eccezione temporaneamente concessa (6 mesi) è per documentati motivi di salute e per vacanze e a favore di una persona di fiducia del concessionario, previa comunicazione al comitato di gestione e al comune.

L'orto non è cedibile e i prodotti dello stesso non sono soggetti a vendita.

Ogni assegnatario avrà una tessera di riconoscimento rilasciata dal Comune di Mira con indicato il nome e l'orto di competenza.

## ***Art. 6 CANONE DI CONCESSIONE E DEPOSITO CAUZIONALE***

Il canone di concessione è stabilito annualmente con delibera di Giunta Comunale.

Saranno inoltre posti a carico dei concessionari eventuali consumi di acqua e luce forniti dagli Enti gestori.

Gli importi del canone annuo e dei consumi devono essere versati secondo le modalità che saranno comunicate ai concessionari a mezzo lettera.

Il mancato versamento comporta l'automatica decadenza della concessione previa diffida ad adempiere.

All'atto della consegna i concessionari sono tenuti al versamento di una cauzione stabilita con Deliberazione di Giunta Comunale.

La stessa sarà restituita in caso di rinuncia o alla scadenza previa verifica dello stato dei luoghi.

In caso di manomissione e/o non corretta manutenzione dell'area assegnata la cauzione sarà trattenuta per i costi da sostenere dall'Amministrazione per la rimessa in pristino.

## **Art.7**

### **COMPITI DEL COMUNE**

Sono a carico dell'ente locale:

- L'individuazione, l'orientamento e suddivisione delle aree in lotti minimi
- La sistemazione iniziale dell'area: livellatura, aratura, fresatura.
- L'installazione di eventuali prefabbricati, da adibire a ricoveri attrezzi collettivi
- La recinzione dell'area
- L'eventuale piantumazione di siepi per l'equilibrio biologico
- L'installazione di una bacheca per gli avvisi
- La formazione delle graduatorie dei richiedenti l'assegnazione delle aree
- La consegna, ad ogni concessionario, delle chiavi di accesso all'area
- L'impianto di fornitura idrica fino al confine del lotto destinato ad orti

La Giunta Comunale può disporre, con atto unilaterale, la soppressione di tutti o parte degli orti per esigenze di interesse pubblico, senza alcun indennizzo agli assegnatari, fermo restando il diritto, per questi ultimi, di un preavviso non inferiore a sei mesi e comunque tenuto conto delle esigenze di raccolta dell'ultima semina dalla data di recapito del preavviso stesso.

## **Art. 8**

### **OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO**

Il concessionario è obbligato a:

- coltivare l'orto senza uso di pesticidi o di fertilizzanti di sintesi;
- non usare specie orticole geneticamente modificate;
- curare l'ordine, la buona sistemazione e la pulizia del proprio orto per il quale non è ammesso l'incolto, affinché l'incuria non pregiudichi gli appezzamenti confinanti;
- non alterare in alcun modo il perimetro e la fisionomia del proprio orto;
- mantenere il terreno sotto i cordoli;
- contribuire alla manutenzione e pulizia degli spazi comuni, secondo le disposizioni dettate dal referente degli orti e affisse in bacheca;
- promuovere l'apertura dell'orto al pubblico in occasione di iniziative folkloristiche/culturali e di promozione e informazione con il coinvolgimento delle scuole, e del resto della cittadinanza, che il comitato di gestione è tenuto ad organizzare col patrocinio del comune (FESTA DEGLI ORTI);
- pagare il canone annuo stabilito dal comune entro e non oltre il (giorno/mese) di ogni anno solare;
- versare la quota per i consumi di acqua di cui all'art. 6 entro e non oltre il (giorno/mese) di ogni anno solare;
- sottoscrivere e rispettare il presente regolamento;
- vigilare sull'insieme degli orti, segnalando al referente e all'ufficio comunale competente ogni eventuale anomalia;
- in caso di morte o di impossibilità fisica dell'assegnatario, i familiari sono tenuti a darne immediata comunicazione al Settore competente che provvederà alla nuova assegnazione;

- è fatto divieto di parcheggiare autoveicoli all'interno dei cancelli degli orti urbani. Eccezionalmente e solo per il carico e scarico di materiali pesanti si potrà entrare previa autorizzazione del rappresentate degli appezzamenti;
- biciclette e motorini dovranno essere portati a mano all'interno dell'area condivisa dell'orto e parcheggiati in modo da non creare disagio agli assegnatari degli orti urbani o a chi deve transitare nell'area.

**Art. 9**  
**MANUTENZIONE**

Agli assegnatari competono, oltre che la cura e la pulizia del proprio orto, la pulizia delle parti comuni, la stesura di impregnante nelle "cassette" ricovero attrezzi, la riparazione di recinzioni ai capanni di pertinenza del proprio appezzamento oltre che piccoli interventi di miglioramento delle parti comuni decisi dal Comitato di Gestione che saranno totalmente a carico del Comitato stesso e comunque, eseguibili previa autorizzazione da parte del Servizio Verde Pubblico.

Al Comune spettano gli interventi di Manutenzione straordinaria qualora si verificassero danni, dovuti ad atti vandalici o a calamità naturali.

**Art.10**  
**DIMENSIONI E SUPERFICI STANDARD PER OGNI PARTICELLA ORTIVA**

Ogni ~~ort~~ particella ortiva avrà le dimensioni di 50 mq.

Oltre ai singoli ~~orti~~ appezzamenti con i relativi passaggi, all'interno dell'area sono ricavati spazi ~~sociali~~ comuni per:

- I passaggi pedonali di accesso agli orti;
- Il ricovero degli attrezzi e le aree comuni;
- Contenitori di compostaggio a servizio degli orti;
- Contenitori per la raccolta delle acque piovane da utilizzare per l'irrigazione adeguatamente coperti in modo da evitare il proliferare di zanzare.

**Art. 11**  
**COLTIVAZIONI**

E' consentita la coltivazione esclusivamente di ortaggi, piccoli frutti (lamponi, mirtilli, fragole, ribes) e fiori.

E' vietata la piantumazione di alberi di qualunque genere, sull'intera area degli orti e l'allevamento di animali.

I residui vegetali, che dovranno essere trasformati in compost depositandoli nelle apposite compostiere o interrandoli nel proprio orto, non dovranno creare problemi di alcun genere (odori, degrado, incuria) sul contesto urbano o verso gli altri orti.

## **Art. 12**

### **RIPOSTIGLI**

I ripostigli sono di proprietà comunale, da mantenere in ordine ed in buono stato di manutenzione. Dovranno conservare le caratteristiche di forma e colore esterno/interno come al momento della consegna, salvo diversa disposizione dell'Ufficio Tecnico comunale.

I ripostigli non possono essere usati per il pernottamento, né devono contenere elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto.

In caso di ampliamento degli orti urbani l'Amministrazione Comunale avrà la facoltà di assegnare in doppia condivisione i ripostigli, da regolamentare con atto dirigenziale.

L'assegnazione in doppia condivisione potrà essere fatta anche in un successivo momento.

## **Art. 13**

### **ALTRE COSTRUZIONI**

Eventuali coperture tipo serra, la cui altezza massima consentita è di m 1,50 a tunnel o reti antigrandine sono consentite in modo provvisorio e stagionale e devono rispettare le distanze di 15 cm. dai confini della particella orticola.

E' vietata la pavimentazione e l'edificazione di elementi diversi da quelli espressamente descritti.

Le strutture comuni possono essere variate a seconda delle esigenze dall'Amministrazione Comunale e non dai concessionari.

## **Art. 14**

### **DIVIETI**

E' vietato:

- a) affittare o dare in uso a terzi l'orto avuto in concessione;
- b) allevare e/o tenere in custodia animali nell'orto;
- c) tenere nell'orto depositi di materiali non attinenti alla coltivazione dello stesso (legnami, inerti, ecc.);
- d) commerciare i prodotti coltivati nell'orto;
- e) effettuare allacciamenti alla rete elettrica ed idrica non autorizzati dal Comune;
- f) scaricare materiali inquinanti e rifiuti, internamente ed attorno all'orto. Gli scarti ed i residui delle operazioni di coltivazione devono essere inseriti negli appositi contenitori che dovranno essere trasformati in compost depositandoli o interrando nel proprio orto. Altri tipi di rifiuti (secco non riciclabile, multimateriale, carta e cartone), dovranno essere trasportati presso il proprio domicilio e smaltiti secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- g) produrre rumori molesti;
- h) installare chiusure di qualsiasi genere all'entrata del proprio orto;
- i) fare arrampicare sulle reti di confine qualsiasi pianta;



- l) entrare negli orti altrui senza permesso;
- m) bruciare stoppie e rifiuti;
- n) superare l'altezza di m 1,5 con eventuali paletti di sostegno delle piante;
- o) occultare la vista dell'orto con teli plastici, steccati o siepi;
- p) usare l'acqua dell'acquedotto per scopi diversi dal dissetarsi e lavarsi;
- q) installare nelle parti comuni e nei ripostigli elettrodomestici, bombole di gas, gruppi elettrogeni e qualsiasi altro impianto;
- r) usare e tenere in deposito nei ripostigli sostanze antiparassitarie pericolose per la salute pubblica, e prodotti erbicidi di qualsiasi tipo, e in base alla normativa vigente, tutti quelli liquidi, solidi e gassosi che prevedano il possesso dell'opportuno patentino;
- s) spargere qualsiasi sostanza che crei cattivo odore (letame o simile) dalle ore 8.00 alle ore 21.00. In ogni caso il letame deve essere interrato il più presto possibile e comunque entro le 24 ore;
- t) affiggere, all'interno dell'area degli orti urbani, comunicazioni non inerenti il funzionamento e la concessione degli orti stessi;
- u) l'ingresso agli orti a persone estranee se non accompagnate da un concessionario;
- v) svolgere all'interno degli orti e degli spazi comuni attività di carattere personale o che comportino il consumo di acqua, non inerenti l'attività di coltivazione degli orti stessi;
- z) E fatto divieto assoluto di ampliare o modificare l'appezzamento assegnato;
- zz) sopprimere, qualsiasi forma animale che contribuisca all'equilibrio ecologico dell'orto (Api, Ricci, Anfibi, rettili, ecc.);

## **Art. 15**

### **ORARI**

L'accesso agli orti è consentito dalle ore 6,00 alle ore 21,00 con l'obbligo di provvedere alla chiusura dell'ingresso, negli orari diversi dall'apertura del parco.

L'irrigazione viene effettuata nel periodo da marzo ad ottobre compresi, dalle ore 6.00 alle ore 9.00 e dalle ore 18.30 alle ore 21.00, fatte salve diverse disposizioni o ordinanze straordinarie.

## **Art. 16**

### **COMITATI DI GESTIONE DEGLI ORTI**

Per ogni lotto destinato ad orti urbani si costituisce un comitato di gestione.

Gli assegnatari degli appezzamenti, riuniti in assemblea convocata dall'Ufficio Patrimonio, costituiranno il Comitato di Gestione.

La costituzione del Comitato di Gestione è condizione necessaria per la successiva consegna delle chiavi ai relativi assegnatari da parte dell'ufficio Patrimonio.

Il Comitato di Gestione, per ogni orto urbano, è composto da 5 membri eletti dagli assegnatari dei terreni e al suo interno è nominato un Presidente, un Segretario, un Tesoriere e un referente per i rapporti con l'Amministrazione Comunale.

Il Comitato di Gestione dura in carica per un massimo di 3 anni e svolge le seguenti funzioni:

- gestisce l'appezzamento adibito ad orto nonché i rapporti tra gli assegnatari delle particelle ortive;
- propone le revoche all'Amministrazione Comunale;
- controlla il regolare svolgimento delle attività di conduzione degli orti e il rispetto del regolamento e comunica le infrazioni eventualmente riscontrate agli assegnatari all'Ufficio Patrimonio;
- determina e comunica agli assegnatari l'entità delle quote da versare, le modalità e le scadenze dei pagamenti;
- gestisce eventuali contributi dei singoli assegnatari per interventi di manutenzione delle aree comuni.

Le decisioni del Comitato di Gestione sono prese a maggioranza e devono essere verbalizzate e rese note agli assegnatari e alla Giunta Comunale.

Il Presidente del Comitato di Gestione ha il compito di mantenere i rapporti tra i singoli concessionari e l'Amministrazione comunale, predispone la tabella dei turni delle pulizie delle parti comuni da affiggere nella bacheca situata presso gli orti, segnala agli uffici comunali le esigenze di manutenzione ordinaria e straordinaria, i casi di inadempienza dei concessionari e i comportamenti tali da richiedere provvedimenti specifici.

Il comitato deve prevedere un'assemblea annua con tutti gli assegnatari delle particelle ortive dopodiché il verbale dovrà essere trasmesso all'ufficio Patrimonio.

## **Art. 17** **VIGILANZA**

Il controllo sulla corretta gestione dell'orto da parte del concessionario e sul rispetto dei divieti sopra evidenziati è a carico del comitato di gestione e degli uffici comunali.

E' obbligo dell'assegnatario procedere alla chiusura dell'ingresso negli orari diversi dall'apertura del parco di Forte Poerio. Qualora pervenissero all'Amministrazione Comunale segnalazioni di apertura incustodita oltre l'orario del parco, riconducibili agli assegnatari delle particelle ortive, saranno rivalutati orari e modalità di accesso agli orti.

Pertanto i concessionari devono consentire l'accesso ai funzionari del Comune per effettuare le dovute verifiche.

Copia delle chiavi delle parti comuni viene consegnata dall'ufficio competente in sede di assegnazione del lotto a tutti i concessionari delle singole particelle ortive.

Ogni danno, furto, manomissione, infortunio o incidente che il privato possa patire non è imputabile al Comune di Mira.

In caso di sostituzioni delle chiavi d'accesso all'area, il referente dei rapporti con l'Amministrazione dovrà comunicare il cambiamento all'Ente e consegnare copia delle chiavi all'ufficio Patrimonio.

**Art. 18**

**MODIFICHE AL REGOLAMENTO**

Il presente regolamento è passibile di modifiche che potranno essere adottate successivamente dall'Amministrazione Comunale sulla base delle esperienze maturate durante il periodo di iniziale applicazione, nonché in base a norme e suggerimenti.

Le eventuali innovazioni, pena decadenza della assegnazione dovranno essere integralmente accettate dagli assegnatari.

Le norme del presente regolamento si intendono automaticamente estese ai contratti in essere alla data della sua entrata in vigore.

**Art. 19**

**NORME FINALI**

Per tutto quanto non compreso nel presente Regolamento, si rimanda a quanto stabilito dalla legge e nel provvedimento di assegnazione.

## **INDICE**

***Art. 1 DEFINIZIONE***

***Art. 2 CRITERI GENERALI***

***Art. 3 REQUISITI DI ASSEGNAZIONE***

***Art. 4 DURATA DELL'ASSEGNAZIONE***

***Art.5 ESCLUSIVITA'***

***Art. 6 CANONE DI CONCESSIONE***

***Art.7 COMPITI DEL COMUNE***

***Art. 8 OBBLIGHI DEL CONCESSIONARIO***

***Art. 9 MANUTENZIONE***

***Art.10 DIMENSIONI E SUPERFICI STANDARD PER OGNI ORTO***

***Art. 11 COLTIVAZIONI***

***Art. 12 RIPOSTIGLI***

***Art. 13 ALTRE COSTRUZIONI***

***Art. 14 DIVIETI***

***Art. 15 ORARI***

***Art. 16 COMITATI DI GESTIONE DEGLI ORTI***

***Art. 17 VIGILANZA***

***Art. 18 MODIFICHE AL REGOLAMENTO***

***Art. 19 NORME FINALI***